

L'ars. Ercole Marsili Felicianzelli, in nome e per conto dell'affittuario, ha fatto ora conoscere le definitive proposte per il rilascio del fondo. Per tali proposte, risultanti dall'impegno firmato dal Cerocchi, questi limita l'indennizzo richiesto a L. 3.000.000, dai quali verrebbero detratti tutti i canoni di affitto arretrati fino al 31 ottobre 1959, canoni ammontanti a lire 1.094.407.

L'affittuario consentirebbe la convalida della licenza, senza opposizione, con verbale sottoscritto avanti la Sezione Agraria presso il Tribunale di Roma.

Le spese di giudizio dovrebbero essere compensate.

Il Cerocchi dovrebbe rimanere nel fondo fino al 30 novembre 1960, termine dell'annata agraria 1959-60, per gli ortaggi, senza corrispondere il relativo canone di affitto di L. 195.400.

Le proposte del Cerocchi sembrano meritevoli di considerazione, tenuto conto di quanto segue:

a) la procedura dell'azione giudiziaria